

Data: 05.03.2024 Pag.: 24  
 Size: 723 cm2 AVE: € 52056.00  
 Tiratura: 181006  
 Diffusione: 45882  
 Lettori: 1090000



Domenica sono stati i grandi protagonisti dei successi di Sassari e Napoli. Cambieranno anche la difficile corsa verso i playoff?

## ATTENTI A QUEI DUE

Markel Brown (32 anni) guardia della Gevi Napoli. Nella foto a sinistra Brandon Jefferson (32 anni) play di Sassari. CAMILLO

### IL PLAY DELLA DINAMO SASSARI

# Jefferson: Sono piccolo, però pericoloso

di Giampiero Marras

SASSARI

**N**el tempo libero Brandon Jefferson segue il mercato azionario Usa, invece quando è sul parquet provvede ad alzare le quotazioni del Banco di Sardegna Sassari.

Come? Trascinando la squadra con 29 punti, con 7/10 da tre, e 6 assist per il successo sulla Virtus Bologna di domenica scorsa.

**175 CM.** Una vittoria inattesa, ma non dal playmaker tascabile della formazione sarda (175 centimetri scarsi di altezza), che nel presentare la sfida contro pari ruolo più alti di 20 cm e decisamente più muscolari, aveva risposto: «Ho giocato contro Mike James (l'ex realizzatore di Milano, oggi gran protagonista in Eurolega con Monaco, ndc); dunque so come far fruttare le

mie caratteristiche». Non una vanteria, evidentemente.

**SVOLTA.** Jefferson inquadra così il successo sulla vice capolista: «Domenica prossima andiamo a Venezia, e lì capiremo se la nostra stagione ha svoltato oppure no. Intanto la vittoria contro Bologna ha dimostrato che quando si fa un lavoro di qualità, i risultati si vedono. Mentalità, ritmo e resistenza sono le cose che ci servono se vogliamo vincere le partite. La gara contro la Virtus è stata però un enorme passo avanti. Ora abbiamo bisogno di un'altra grande settimana di lavoro e di mantenere questa fame per combattere in questo modo sino alla fine della stagione».

**SCHIETTO.** Il regista e bomber americano spiega come si lavora con il nuovo allenatore Nenad Markovic, che un mese

e mezzo fa ha sostituito Piero Bucchi: «Coach Markovic è un allenatore schietto, che anche a muso duro ti dice ciò che vuole dalla squadra e quello di cui ha bisogno da ogni singolo giocatore. Esige molta disciplina ed è quello di cui questo gruppo aveva bisogno. Personalmente questo mi ha giovato, riesco ad esprimere meglio le mie caratteristiche e a dare un apporto importante alla Dinamo. Abbiamo ancora molto su cui lavorare, ma si può vedere già il cambiamento nel nostro stile di gioco. L'allenatore responsabile poi tutti».

Brandon Jefferson è un "regalo" natalizio arrivato a Sassari per sostituire il deludente Stanley Whittaker. Curiosamente il suo debutto è avvenuto proprio contro la prossima avversaria, Venezia. Il texano aveva promesso regia e leadership, più l'esperienza maturata

in Europa nel campionato sloveno, a Trapani (in A2) e soprattutto in Francia, dove ha indossato le maglie di Orleans, Strasburgo e Pau Orthez. Sta mantenendo le promesse il piccolo play che ricorda un altro americano protagonista anche a Sassari: Marques Green, anch'egli letale con le triple.

**MUSICA.** Nel tempo libero oltre a seguire il mercato azionario statunitense, ascolta musica: «I miei gusti musicali sono gli anni 90, la R&B, gli autori più ascoltati sono Drake e J Cole. Adoro i film, ma ultimamente sono più interessato ai programmi televisivi. 50 Cent ha un sacco di grandi programmi televisivi che produce, quindi è quello che sto guardando in questi giorni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA